



EXTREMA SILICONE UNIVERSALE

SDS_CLP830_00-IT_EXTPF001_Rev.05_2016-01-19

Data prima emissione: 08/03/2011

1 / 5

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**Nome commerciale : **EXTREMA SILICONE UNIVERSALE**Codice commerciale : **EXT-PF-001**

Codice commerciale	Trasparente EXT-PF-001	Bianco EXT-PF-002	Grigio EXT-PF-003	Marrone EXT-PF-004	Nero EXT-PF-005	Beige RAL 1013 EXT-PF-224	Verde EXT-PF-225	Aluminium EXT-PF-226
	Trasparente EXT-PF-083	Bianco EXT-PF-084						

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliatiUsi del consumatore, professionali : **Silicone acetico universale resistente alla muffa**Usi sconsigliati : **Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta****1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

CAM International s.r.l.

Via F.lli Cervi, 48 - 20023 Cantalupo di Cerro Maggiore (MI) Italy

tel. +39 0331 533538 Fax +39 0331 533540

email persona competente: info@extremasealants.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0331 533538 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 18,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleto in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi : **Nessuno**Codici di classe e di categoria di pericolo : **Non pericoloso**Codici di indicazioni di pericolo : **Non pericoloso****2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi, codici di avvertenza : **Nessuno**Codici di indicazioni di pericolo : **Non pericoloso**

Codici di indicazioni di pericolo supplementari :

EUH208 – Contiene 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.**EUH210 – Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.**

Consigli di prudenza

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.**P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.**

REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: 4,5-dichloro-2-octyl-2H-isothiazol-3-one – TP 6;

2.3. Altri pericoli

Durante la polimerizzazione il prodotto rilascia vapori di acido acetico dovuto al contatto con l'umidità ambientale.

L'acido acetico è corrosivo ed irritante per gli occhi e per il sistema respiratorio.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non pertinente.

3.2. Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
Distillates (petroleum), hydrotreated middle	> 20 ≤ 30%	Asp. Tox. 1, H304	64742-46-7	265-148-2	01-2119489867-12
Distillates (petroleum), hydrotreated light	> 1 ≤ 5%	Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336	64742-47-8	926-141-6	01-2119456620-43
4,5-dichloro-2-octyl-2H-isothiazol-3-one	< 0,1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Skin Sens. 1, H317; Acute Tox. 3, H331; Aquatic Acute 1, H400	64359-81-5	264-843-8	--

4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione**

Aerare l'ambiente.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare insistentemente con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Irrigare immediatamente ed abbondantemente per circa 15 minuti con acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Non usare colliri o pomate di alcun genere senza il consiglio dell'oculista. Ricorrere a cure mediche specialistiche.

Ingestione

Non provocare il vomito. Pulire bene la bocca e bere molta acqua. Nel caso sopravvengano disturbi consultare immediatamente un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

EXTREMA SILICONE UNIVERSALE

SDS_CLP830_00-IT_EXTPF001_Rev.05_2016-01-19

Data prima emissione: 08/03/2011

2 / 5

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito, in grandi quantità, in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Evacuare l'area ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere il prodotto versato ricoprendolo con materiale assorbente inerte. Impedire lo sversamento nelle fognature e nelle acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Consegnare esclusivamente a ditte specializzate. Contenere ed assorbire, il liquido versato, con materiali inerti assorbenti (sabbia, terra, seppiolite, altri prodotti specifici) e riporre in recipienti muniti di chiusura.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare in zone sufficientemente aerate. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle ed indossare i dispositivi individuali previsti. Durante l'impiego non mangiare, né bere, né fumare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nelle confezioni originali in ambiente fresco, asciutto. Non esporre ai raggi diretti del sole. Conservare a temperature comprese tra -10°C e +40°C.

7.3. Usi finali specifici

Attenersi a quanto riportato nella documentazione tecnica/etichetta.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale

- Protezioni per gli occhi / il volto
Usare occhiali di sicurezza a norma EN166.
- Protezione della pelle
 - Protezione delle mani
Si consigliano guanti di protezione impermeabili (gomma butile, nitrilica, neoprenica, vitonTM) a norma EN374-1, EN374-2 e EN374-3.
In relazione al tempo di contatto utilizzare guanti con IP (Indice di Permeazione) adeguato.
 - Altro
Evitare il contatto diretto con la pelle.
- Protezione respiratoria
Non necessaria nel normale utilizzo operando in ambienti sufficientemente aerati e con aspirazione localizzata. Nell'eventualità di utilizzo prolungato in ambienti confinati, utilizzare dispositivi di protezione per le vie respiratorie seguendo la norma UNI EN 529:2006 (Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione - Documento guida) stabilendo l'adeguato valore FPO "fattore di protezione operativo".
- Pericoli termici
Evitare l'esposizione a fiamme libere.

Controlli dell'esposizione ambientale: Evitare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Pasta incolore o colorazione tipica indicata
Odore	Caratteristico acetico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH a 20°C	Non pertinente
Punto di fusione/congelamento	Non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>100°C vaso chiuso
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi/gas)	Non pertinente

EXTREMA SILICONE UNIVERSALE

SDS_CLP830_00-IT_EXTPF001_Rev.05_2016-01-19

Data prima emissione: 08/03/2011

3 / 5

Limite superiore/inferiore di infiammabilità	Non disponibile
Tensione di vapore (mmHg)	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità a 20°C	0,950 ± 0,050
Solubilità	Non disponibile
Idrosolubilità	Insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità a 20°C	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non classificato pericoloso per reattività.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Sottoposto a temperature elevate può portare alla formazione di composti altamente pericolosi.

10.4. Condizioni da evitare

Nessun dato disponibile.

10.5. Materiali incompatibili

Può reagire con agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Formaldeide.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = non disponibile
 ATE(mix) dermal = non disponibile
 ATE(mix) inhal = non disponibile

a) tossicità acuta	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
b) corrosione/irritazione della pelle	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
c) gravi lesioni oculari/irritazione	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
e) mutagenicità sulle cellule germinali	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
f) cancerogenicità	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
g) tossicità riproduttiva	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
j) pericolo di aspirazione	: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Distillati (petrolio), frazione intermedia di «hydrotreating»:

Tossicità acuta per via orale	: DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	: CL50 (Ratto): > 5.266 mg/m ³
Tempo di esposizione	: 4 h
Atmosfera test	: polvere/nebbia
Tossicità acuta per via cutanea	: DL50 (Su coniglio): > 3.160 mg/kg
Valutazione	: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

Distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating":

Tossicità acuta per via orale	: DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	: CL50 (Ratto): > 5,3 mg/l
Tempo di esposizione	: 4 h
Atmosfera test	: polvere/nebbia
Valutazione	: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione
Osservazioni	: Basato su dati di materiali simili
Tossicità acuta per via cutanea	: DL50 (Su coniglio): > 3.160 mg/kg
Valutazione	: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Tossicità acuta per via orale	: DL50 (Ratto): 1.636 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	: CL50 (Ratto): 0,26 mg/l
Tempo di esposizione	: 4 h
Atmosfera test	: polvere/nebbia
Tossicità acuta per via cutanea	: Stima della tossicità acuta : 1.100 mg/kg
	Metodo: Giudizio competente

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nessun dato disponibile sul prodotto. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

EXTREMA SILICONE UNIVERSALE

SDS_CLP830_00-IT_EXTPF001_Rev.05_2016-01-19

Data prima emissione: 08/03/2011

4 / 5

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto possono essere bruciati in un inceneritore adatto, provvisto di post-combustione e di abbattimento. Codice indicativo CER: 08 04 09. **L'esatto codice del rifiuto deve essere assegnato dall'utilizzatore, di preferenza, dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.**

14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

Nessuno

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno

14.5. Pericoli per l'ambiente

Dati non disponibili

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Dati non disponibili

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II**

Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234.

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997

(Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 65 del 14/03/2003

(Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002

(Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

DM del 26/02/2004

(Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

DM del 03/04/2007

(Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE della Commissione del 23 gennaio 2006, che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006

Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008

Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione, del 10 agosto 2009

Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non prevista.



EXTREMA SILICONE UNIVERSALE

SDS_CLP830_00-IT_EXTPF001_Rev.05_2016-01-19

Data prima emissione: 08/03/2011

5 / 5

16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H331 = Tossico se inalato.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni centri antiveleno:

www.salute.gov.it/servizio/documenti/centri_antiveleni.pdf)

FIRENZE	Centro Antiveleni di Firenze (www.antiveleni.altervista.org)	055	7947819
GENOVA	Servizio Antiveleni	010	56361245
MILANO	Centro Antiveleni (www.centroantiveleni.org)	02	66101029
NAPOLI	Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli (www.ospedalecardarelli.it/ospedale/centro-anti-veleni)	081	7472870
PADOVA	Servizio Antiveleni	049	8275078
PAVIA	IRCCS Fondazione S.Maugeri (www.cavpavia.it)	0382	24444
ROMA	Centro Antiveleni Policlinico Gemelli (www.tox.it)	06	3054343
ROMA	Centro Antiveleni Università "La Sapienza" (w3.uniroma1.it/cav_cartella)	06	49970698
TORINO	Centro Antiveleni	011	6637637

PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ECB - European Chemicals Bureau

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

WHO - World Health Organization

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (UE) n. 830/2015 del 29 Maggio 2015 e successivi adeguamenti

La presente scheda dati di sicurezza sostituisce integralmente tutte le precedenti versioni.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.